

Vecchi ma vispi

Vecchi ma vispi

Valerio Di Piramo

Atto unico

PERSONAGGI

ANTONIO MAIORFI, 60/70 anni, padre di

PAOLO, 40 anni, marito di

MARGHERITA, 35 anni;

LUISA, 16 anni, loro figlia

PADRE SAURO, 45 anni, fratello di

MARINA, 55 anni.

Salotto in casa Maiorfi; oggi;

in fondo a sinistra una scala

che conduce alle camere;

a sinistra uscita della casa,

a destra la cucina.

Una domenica mattina, in una

qualsiasi città italiana.

Dich. SIAE prot. n 2/2379 als

SCENA I

ANTONIO (Scendendo le scale, dopo essersi guardato a lungo intorno) Dunque, cerchiamo di essere realisti. Una pipa fatta generalmente di legno, e che io sappia non pu assolutamente muoversi da sola. Ricordo perfettamente che ieri sera la posai l, sul tavolo, accanto al vaso da fiori. Stamani non c' pi...sparita! Volatizzata!!!

(Scende le scale, non vista, Margherita) Le soluzioni sono due: o qualcuno l'ha

spostata, o quella poca materia grigia che mi rimasta comincia a essere avariata...

MARGHERITA (Piuttosto forte) Buongiorno, Antonio!

ANTONIO (Sobbalzando e portandosi una mano all'altezza del cuore) Margherita, una vita che ti dico di non mettermi di queste paure...(Respiro) Piuttosto...stavo cercando la mia pipa...

MARGHERITA La pipa? E che volete che ne sappia io della vostra pipa? Dove l'avete nascosta? Non la posate sempre l sul tavolo?

ANTONIO Appunto. Anche ieri sera la posai l, ma stamani non c'.

MARGHERITA Ma chi volete che la tocchi, la vostra pipa! Fosse stata la pensione...ma la pipa!

ANTONIO A parte il fatto che la pensione la riscuoto tra due giorni, ma poi non penserai mica seriamente che la lasci l, sul tavolo, come la pipa, eh? Piuttosto me la mangio!

MARGHERITA Ah no, di questo ne sono sicura. Voi non ve la mangiate...Ve la bevete!

ANTONIO Secondo te cosa ne dovrei fare? Mettermela da parte per quando sar vecchio?

MARGHERITA Ma santo Iddio! Ci sono tante spese in casa... la mobilia, il mangiare, il bere...

ANTONIO Ecco, brava, finalmente hai detto qualcosa di sensato...hai notato che io vado quasi sempre a bere all'osteria? Tutto risparmio in casa...questo il mio contributo alla famiglia!

MARGHERITA Insomma, con voi non si pu ragionare...(Entra Paolo) rigirate sempre le cose come volete!

PAOLO Buongiorno!

ANTONIO (Sobbalzando) Ma insomma! Vi siete messi d'accordo? Mi volete far morire proprio di domenica mattina? Tanto anche se schianto non vi lascio neanche una lira, sangue di Giuda!

PAOLO Oh, scusami pap...ti ho forse impaurito?

ANTONIO No, no...ci comincio a fare l'abitudine...

MARGHERITA Io vado in cucina a preparare la colazione.(Esce da destra)

ANTONIO Senti, Paolo...per caso, non ti ha mica dato nell'occhio la mia pipa?

PAOLO Nell'occhio no...ma nel naso tutti i giorni!

ANTONIO Spiritoso! Davvero spiritoso!

PAOLO (Ridendo tra s) Scusami pap...la pipa? (Guardandosi intorno) e dove l'hai messa ? Di solito non la lasc...

ANTONIO ...sul tavolo, lo so benissimo! Ma stamani non c'era.

PAOLO L'avrai lasciata da qualche altra parte...

ANTONIO NON TI PERMETTO DI METTERE IN DUBBIO LE

MIE FACOLTA' MENTALI!

PAOLO Eh! Come ti arrabbi per cos poco! Stavo solo tentando di farti capire che a volte uno convintissimo di una cosa, mentre invece la realt ben diversa... d'altronde, sbagliando s'impara...

ANTONIO Lo so, lo so... per questo che sei figlio unico...

PAOLO PAPA'!

SCENA II

(Suona il campanello della porta)

ANTONIO Suonano.

PAOLO Gi. Suonano.

MARGHERITA (Dalla cucina) SUONANO!

ANTONIO Questo l'avevamo gi detto... ora resta solo da stabilire chi chiameremo a far rimettere la porta quando l'avranno sfondata.

PAOLO Ho capito, pap, vado, vado! (Va ad aprire, mentre Antonio ricomincia a cercare la pipa sotto il tavolo) Prego, padre, accomodatevi!

PADRE S. (Entrando) Permesso? (Va vicino al tavolo dov' Antonio)

Buongiorno!

ANTONIO (Sobbalza e picchia una testata sotto il tavolo) O DIO!

PADRE S. (ridendo) Esagerato! Mi chiami pure reverendo!

PAOLO Allora padre? A cosa dobbiamo il piacere di questa visita?

PADRE S. Sono venuto a parlare con Luisa...voi siete il padre?

PAOLO S... (A Antonio) Hai sentito? E' venuto per tua nipote... l'hai vista?

ANTONIO No, non deve essere ancora scesa...

MARGHERITA (Rientrando dalla cucina) Chi era? (Vedendo Padre Sauro) Oh mamma mia! (Guardando Antonio) E' venuto per l'olio santo?

ANTONIO (Facendogli le corna) Thi!

PADRE S. (Ridendo) Buongiorno, signora, sono venuto per vedere sua figlia Luisa...

MARGHERITA Ah, la Luisa! E' di sopra, la vado a chiamare subito... (Sale le scale)

ANTONIO Gi che vai di sopra, dai un'occhiata sul comodino...non vorrei che fosse l...

PADRE S. Ma chi, Luisa?

PAOLO Ma che Luisa! Alludeva alla sua pipa...

ANTONIO Proprio la pipa... sa, sembra essere sparita nel nulla! Eppure...(Si china, nell'evidente scopo di ricominciare a cercarla)

PAOLO Pap, cosa vuoi che interessi al reverendo della tua pipa! Piuttosto, padre, mentre attendete Luisa, non gradireste qualcosa? Che so, un cognac, un bicchiere di vino...(Tira fuori un fiasco di Chianti e lo mette sul tavolo)

PADRE S. No, no, grazie...non bevo mai al mattino...

ANTONIO Io invece non bevo mai quando dormo, e un gocchetto me lo farei volentieri!

PAOLO Pap, non ti smentisci mai, eh? Eppure il dottore...

ANTONIO Il dottore! Quello non capisce niente! (Al prete) Si figuri che ha quasi la mia et, e soffre di

un'asma terribile; l'ultima volta che entrai nel suo studio non lo vidi nemmeno, dal fumo che c'era; il posacenere traboccava di mozziconi, e lui stava tranquillamente bevendo un bicchierino di grappa! Sa cosa ebbe il coraggio di dirmi, dopo avermi visitato? Mi disse, tra un colpo di tosse e l'altro: "Caro Antonio, si va male, molto male... devi smettere di bere e di fumare!(Il prete ride; Luisa scende le scale con la madre)

LUISA Padre Sauro, che bella sorpresa!

PADRE S. Ciao Luisa...sono passato per quella faccenda...

LUISA S padre...le ho gi preparata la roba...la prende adesso?

PADRE S. No, adesso non posso, sono venuto a piedi...sta facendo il giro delle case mia sorella Marina, e tra poco sar qui...verr a mio nome. Bh, adesso tolgo il disturbo. Arrivederci e grazie di tutto.(Esce; tutti salutano)

ANTONIO Allora, Margherita, era di sopra la mia pipa?

MARGHERITA (Seccata) Ufff!!! No, non c'era! (A Luisa) Che cos' questa storia?

LUISA Quale storia? Ah, dici di padre Sauro! Nella parrocchia stanno facendo una raccolta di roba smessa per i poveri, ed io ho pensato che questa poteva essere l'occasione buona per liberarmi di un p di vecchiume...

MARGHERITA Lo prenderebbero tuo nonno?

ANTONIO (Brontolando) Neanche una lira...non vi lascio neanche una lira!

PAOLO Sentite, andiamo a fare colazione? Sono gi le dieci...

LUISA S, andiamo che io ho una fame da lupo!

MARGHERITA Sentitela, lei...se non la svegliavo io dormiva fino a mezzogiorno! Andiamo, andiamo...(A Paolo)
Ma prima togli quel fiasco davanti a tuo padre, altrimenti lo secca! (Vanno in cucina; l'ultimo Paolo, che prende il fiasco)

PAOLO Pap, tu non vieni?

ANTONIO No, grazie. Mi si chiuso lo stomaco. (Paolo esce) Che famiglia! Che famiglia! E mia nuora? Una iena! Ma che dico una iena... una tigre, un lupo mannaro! (Si accende una radio in cucina)
Siamo allegri, eh? E nessuno pensa a questo pover'uomo che senza la sua pipa ha gi un piede nella fossa! (Suona il campanello)
Suonano! (Ancora campanello) SUONANO! Ho capito...stavolta tocca a me. (Campanello)
Arrivo...ARRIVO! NON SONO MICA GIMONDI! (Apre e compare Marina) Buongiorno...

MARINA Buongiorno... vengo da parte di mio fratello, padre Sauro, a ritirare quella roba...ma...ma che c'entra Gimondi?

ANTONIO (Premuroso) No, nulla, nulla...venga, si accomodi...

MARINA Non vorrei disturbare...e poi sa, ho cos poco tempo...se mi dovessi fermare da tutti! La roba tanta, e devo ancora andare da sei persone...

ANTONIO Ma via, si sieda un attimo..(Guardandosi intorno) Mi dispiace solo di non poterle offrire niente da bere, ma io... io bevo cos raramente...

MARINA Lo dice come se ne provasse vergogna. E non si preoccupi per me. (Come ispirata) E poi si ricordi che l'alcool distrugge il corpo e indebolisce l'anima!

ANTONIO (In evidente imbarazzo)Gi..gi..proprio cos..(Per cambiare discorso) Ma...mi scusi, ma io ho come l'impressione di averla gi vista...ma non ricordo dove...

MARINA Forse alla messa del mattino?

ANTONIO No, in chiesa no di sicuro! (Cercando di riprendersi) Cio...

MARINA Ah, perch lei non un credente?

ANTONIO IO?!?! S, s, solo che non vado mai in chiesa...la mattina... con tutta quella gente... (Facendosi coraggio) Ci vado alla sera...

MARINA Bravissimo! Cos nessuno la disturba e pu parlare da solo con Dio...

ANTONIO Ah, per parlare ci parlo, eccome! Se sapesse quanto ci ho parlato stamani mentre cercavo la pipa!

MARINA (Sorpresa) La pipa? Cosa c'entra la pipa?

ANTONIO (Accorgendosi dell'errore) La pipa? Ho detto la pipa? S...Cio...no...ecco, vede, ognuno di noi ha qualche mania...un piccolo portafortuna... c' chi si porta dietro un corno rosso...io porto sempre con me una pipa...ma piccola, sa? Talmente piccola che ora non riesco nemmeno pi a trovarla!

MARINA Ma lei...lei fuma?

ANTONIO IO?!?! Ma neanche per sogno! E' una mania, gliel'ho detto!

MARINA (Sospirando) Chiss come sar contenta sua moglie di avere un marito cos virtuoso!

ANTONIO Mia moglie? Mha, veramente non saprei...

MARINA Via, non vorr farmi credere che non gli dice mai niente?!?

ANTONIO Ormai tanto che non mi dice pi niente... morta dieci anni fa...

MARINA Oh, mi scusi, sono davvero mortificata!

ANTONIO Non fa niente, non fa niente...lasci andare...mi sono abituato benissimo all'idea di finire da solo gli ultimi anni che mi restano da vivere...

MARINA Non dica cos! Ci sar qualcuno che le vuole bene!

ANTONIO Cara mia,quando si ha la mia et siamo mal sopportati da tutti..

MARINA Ma lei...lei vive qui da solo?

ANTONIO No, no... ho un figlio, una nuora e mia nipote.

MARINA E sono sicura che le vogliono tutti molto bene!

ANTONIO Oh Dio, pi che a me vogliono bene alla mia pensione!(Cambiando tono) Ma ora, forse...lei...lei sposata?

MARINA IO?!? Ci mancherebbe altro! Volevo dire...no...

ANTONIO E... le d noia...il fumo?

MARINA Il fumo? Perch? Cosa c'entra il fumo, adesso? Comunque...no, non mi d affatto noia...anzi se devo essere sincera...qualche tiratina via via me la faccio anch'io... ma cos, sa? Senza vizio...

ANTONIO E... mi dica la verit...odia proprio tanto le persone che bevono? Oh, non intendo gli alcolizzati...parlo di persone che bevono poco...che so, un fiasco al giorno... roba da poco, insomma...

MARINA No, e perch dovrei odiarle? (Ripensandoci e cambiando tono) SANTO CIELO! MA UN FIASCO AL GIORNO E' TANTISSIMO!!!

ANTONIO Tantissimo? Ma che tantissimo! Dipende dai punti di vista...dalle circostanze. Io, per esempio, ho

cominciato a bere perch...perch me lo ha ordinato il dottore...

MARINA Ma poco fa mi ha detto che astemio!

ANTONIO Chi, io?!? Ah gi...s, proprio cos. Io "sarei" astemio, ma cosa non si deve fare per la salute!

MARINA La salute?

ANTONIO Ma s, la salute! Le ho gi detto che il dottore...si figuri, una persona cos educata, compita, senza l'ombra di un vizio... mi recai da lui, in quello studio medico dove il fumo e l'alcool sono completamente sconosciuti; dopo avermi visitato, mi disse:" Caro Antonio, si va male, molto male...devi cominciare a bere e a fumare...e allora capir, quando si tratta della salute!

MARINA Mi sembra impossibile! (Si spenge la radio)

ANTONIO Anche a me sembrava una cosa strana, ma dopo avere cominciato la cura mi sono accorto di stare meglio, e allora gi con le medicine! Il dottore dice che questa malattia l'ho contratta in Africa, durante la guerra...

SCENA IV

MARGHERITA (Entrando di cucina) Th! Buongiorno...lei deve essere la sorella di padre Sauro...ma...ma l'ha ricevuta lui?!? (Indicando Antonio) Poveri noi! Chiss cosa le avr raccontato!

MARINA Anzi, stato di una gentilezza...squisita!

MARGHERITA SQUISITA?!? Ma...ma siamo sicuri di parlare della stessa persona? Squisita! Me lo

immagino! Meno male che venuta di mattina, e a quest'ora non ha ancora avuto il tempo di bere, altrimenti chissà cosa succedeva!

MARINA Eh s, me lo ha raccontato...poveretto, chissà quanto soffre!

MARGHERITA Non si preoccupi...appena mette le mani su un fiasco di Chianti ritorna come nuovo!

MARINA (Sospirando) Eh s! Che strana cosa la vita! Ma anche il dottore non poteva...

ANTONIO (Cambiando argomento) Senta, signorina Marina, non appena ha preso la roba che aspetta, permette che l'accompagni a fare il giro? S, per uscire un p di casa...per distrarmi un poco...

MARINA (Entusiasta) Ma certo! Le far conoscere delle persone con le quali si troverà certamente bene!

MARGHERITA Perch, deve passare anche dall'ospizio?

ANTONIO E se in punto di morte potessi esprimere un desiderio, chiederei di farti vivere altri mille anni, cos per un p di tempo non ti troverei a rompere le scatole dall'altra parte!

MARGHERITA (Prendendolo in giro) Uhh!!! Come siamo permalosì! Bh, io vado a chiamare Luisa, cos porter quella roba...a proposito, Antonio, la sua pipa?

ANTONIO Non l'ho ancora trovata.(Margherita esce)

MARINA Forse l'avr dimenticata in chiesa...

ANTONIO DOVE?!? Ah gi, s, in chiesa...mh...pu anche darsi...

MARINA Senta, se per lei lo stesso, in macchina avrei dei sigari toscani...

ANTONIO Bh, il dottore veramente mi ha detto la pipa...ma sa,

quando si tratta della salute...vada per i toscani!

MARGHERITA (Entrando con due borse di roba seguita da Luisa) Ecco qua...

LUISA Buongiorno, signorina Marina...ecco la sua roba, l'avevo gi preparata...e mi raccomando, mi saluti tanto padre Sauro!

MARINA (Prendendo le borse) Non dubiti! Allora arrivederci...e non state in pensiero se tardiamo un p...il giro lungo, ma il vostro caro Antonio in buone mani...ve lo riporter quanto prima.

MARGHERITA E' proprio necessario? (Antonio cerca di ribattere) Ho capito, ho capito...neanche una lira!

ANTONIO Ecco, brava, stavolta hai capito davvero! (Escono)

SCENA V

LUISA Bella coppia, eh? (Entra Paolo)

MARGHERITA Ah s! Bella coppia davvero...

PAOLO Ho finito, se vuoi puoi andare a rimettere a posto in cucina...(Guardandosi intorno) ma...ma pap?

MARGHERITA "Pap" ha trovato di meglio da fare che stare qui a cercare quella sua maledetta pipa! Ha trovato la "tittina!"

PAOLO Cos'ha trovato?!?

MARGHERITA La tittina...ma come, non ti ricordi la canzone? (Accennando il motivo) "Io cerco la tittina, la cerco e non la trovo..."

LUISA E pensa pap...quando si dice la fortuna! Lui l'ha trovata senza cercarla.

PAOLO Ma insomma, mi volete spiegare? Io non ci capisco pi nulla!

MARGHERITA (Tra s) E' proprio vero che l'amore cieco! (A Paolo) E conoscendo tuo padre deve essere anche sordo e senza naso!

LUISA Il nonno se n' andato con la sorella del prete.

ANTONIO Se n' andato? Che vuol dire se n' andato?!?

MARGHERITA Non preoccuparti, caro, ritorna, ritorna...tuo padre non lascia mai le cose a met, e di l in cucina c' un fiasco a mezzo!

PAOLO Non dire stupidaggini! Ma dov' andato?

LUISA Ha accompagnato la sorella del prete a fare il giro per la beneficenza...hai capito ora?

PAOLO Non vedo il motivo di tanta ironia...pap ha accompagnato una signorina a fare del bene...e allora? Pap ha un cuore d'oro!

MARGHERITA Eh s! Proprio un cuore d'oro! Lo so io a che mira, quello! (Luisa guarda la madre e comincia a ridere convulsamente) Ma si pu sapere cosa ci trovi di tanto divertente?

LUISA (Ridendo) Stavo..stavo pensando a..a quei due quando..ah,ah!

PAOLO LUISA!!! (Suona il campanello)

MARGHERITA Come? Ce l'ha gi riportato? Lo sapevo che non poteva durare!

(Va ad aprire; entra padre Sauro)

SCENA VI

PADRE S. Scusate il disturbo, ma stavo cercando mia sorella Marina... non qui?

PAOLO No, gi andata via.

MARGHERITA Ha detto che andava a prendere altra roba, e per tutte le evenienze si portata dietro anche l'aiutante... successo qualcosa?

PADRE S. No, niente di grave...uscendo di canonica ho chiuso la porta, lasciando la chiave all'interno...la chiave che apre la porta posteriore l'ha con s Marina... ma... aiutante? Che aiutante?

PAOLO Ma s, mio padre, Antonio, ricordate?

PADRE S. Antonio? Ah gi, quello della pipa...

PAOLO Vedo che ricordate bene...

MARGHERITA Vi assicuro che ricordereste ancora meglio se la pipa l'avesse ritrovata!

PADRE S. Ma... andato con mia sorella? Oh Dio!

LUISA Cosa c' di tanto strano nel fatto che due anziani signori vadano insieme a fare un giro di beneficenza?

PADRE S. (Imbarazzato) No, niente, niente... solo che...mia sorella...e va bene, sar franco. Marina non quello stinco di santo che si potrebbe pensare vedendola...

MARGHERITA NO?!?

PADRE S. Oh, niente di grave, vi assicuro...solo che la continua solitudine la spinge a fare delle cose...come dire...poco dignitose per una signora, ecco!

PAOLO Come?

PADRE S. Ma s, cercate di capire...beve.

MARGHERITA Beve?!?

PADRE S. Beve. Figuratevi che quando dico messa il pi delle

volte faccio solo finta di bere, perch il vinsanto
se l' gi scolato tutto Marina!

PAOLO NO!

PADRE S. Invece proprio cos...comunque vi assicuro che a parte
questo viziarello e quello del fumo, non ne ha
altri.

MARGHERITA Quello del fumo? Non vorrete farmi credere che Marina fuma!?

PADRE S. Via via...qualche toscanello...

(Margherita scoppia a ridere, imitata da Paolo e da Luisa; Padre
Sauro guarda tutti seriamente) Non credevo che la prendeste
cos...tolgo il disturbo...(Sta per andarsene, ma Margherita lo
ferma prendendolo per un braccio)

MARGHERITA No, padre, non andatevene...non stavamo
ridendo di vostra sorella, ma del fatto che il
destino, alle volte...ma venite, venite in
cucina...parleremo meglio davanti a un buon
bicchiere di...(Sta per ridere, ma si trattiene) di
vinsanto!

(Tutti vanno in cucina; scena vuota per tre o quattro secondi;
rientrano Antonio e Marina)

SCENA VII

ANTONIO E' cos facile essere felici! Qualche bicchiere di quello
buono...un delizioso toscano...e qualcuno
accanto che ti ascolti e ti capisca!

MARINA Eh s, stavolta il buon Dio ha avuto davvero un occhio di
riguardo per noi due...e dopo quello che mi
avete...che mi hai detto, mi sento...mi sento
ringiovanita di vent'anni,ecco!

ANTONIO Gi...ed eri cos emozionata che non riuscivi pi a guidare!E meno male che hai fermato l'auto proprio davanti a quel bar..un segno del destino! Per non hai ancora risposto alla mia domanda...

MARINA Ma santo Iddio, Antonio! Me l'hai fatta cinque minuti fa! Dammi almeno il tempo di pensarci un p...

ANTONIO Non vorrei sembrarti opprimente, Marina, ma alla nostra et... anche cinque minuti...

MARINA Bh, anche questo vero...ebbene...

ANTONIO Ebbene?!?

MARINA Ebbene s, mi hai convinto!

ANTONIO Accidenti! Mi sento ringiovanito di cinquant'anni! Vedrai,sar la felicit di entrambi...specialmente adesso che ci siamo confessati i nostri...vizietti!

MARINA Forse proprio per questo che ho accettato... trovare una persona che ti somiglia cos tanto non mica cosa di tutti giorni!

ANTONIO Bh, in quanto a questo non sono d'accordo...

MARINA (Sorpresa) NO?!? E perch?

ANTONIO Perch a me piace il vino e la pipa, a te il vinsanto e i toscani!(Scoppiano a ridere e si abbracciano)

SCENA VIII

MARGHERITA (Entra dalla cucina seguita da Paolo, padre Sauro e Luisa) Questa poi! Avete fondato una nuova cantina sociale?

PADRE S. MARINA! Spero vorrai spiegarmi!

MARINA Spiegarti? Caro fratellino, non ti sembra che abbia gi
passata da un pezzo l'et delle spiegazioni?

PAOLO Ma voi due stavate...

ANTONIO ...Noi due stavamo facendo n pi n meno quello che fanno
tutti da quando stato inventato il mondo a
oggi...naturalmente escludendo padre Sauro e qualche
altro prete...

LUISA Ma che storia questa?

ANTONIO Una bella storia, nipote, una bella storia... la storia di
uno come me che improvvisamente incontra
una come lei, e tutti e due decidono di vivere
insieme gli ultimi anni che restano. La storia di
uno come me che perde tempo a cercare

la sua pipa e avvelenarsi l'anima con sua nuora, senza
accorgersi che gli attimi che gli fuggono tra le dita diventano
sempre pi brevi, sempre pi evanescenti...e non affatto vero che i
vecchi sono stanchi, e che vedono la morte come una
liberazione...pi gli anni passano e pi aumenta il rimpianto...per
tutte le cose fatte, ma soprattutto per quelle mai realizzate. E
potr sembrare una cosa strana, ma sono proprio quest'ultime
che mi hanno permesso di arrivare a questa et continuando a
guardare al domani con ancora un pizzico di ottimismo...ed
proprio per questo che per me e per Marina oggi inizia una
nuova vita...so ben io come trascorrere le mie giornate!
(Cambiando tono) A proposito, saltata fuori la mia pipa?

MARINA Se vero che in una coppia la cosa essenziale sono gli
interessi comuni, andrete d'accordissimo!

ANTONIO Senti, non ricominciamo...non mi va di perdere le
staffe proprio ora... pensiamo piuttosto a come
adattare la casa a questa nuova esigenza...

MARGHERITA QUI?!? VOLETE TORNARE QUI?!? MA SIAMO IMPAZZITI?

ANTONIO E DOVE DOVREI TORNARE, SANGUE DI GIUDA!?!?

MARINA ANTONIO!

ANTONIO Scusami, ma questi discorsi mi mandano in bestia!

PAOLO Pap, ma hai pensato bene all'et che hai? Hai pensato bene a tutto? Sei sicuro di non fare uno sbaglio?

ANTONIO Dunque, caro figliolo, io penso di aver commesso solo uno sbaglio in vita mia...(Guarda il figlio intensamente)

MARGHERITA Mha! Contenti voi!

ANTONIO Finalmente mia nuora si ricordata di avere, oltre la bocca, anche un cervello!

MARINA E tu, Sauro, cosa ne pensi?

PADRE S. Cosa ne penso? E che ne so io cosa ne penso! E' stato tutto cos improvviso, cos...folgorante!

ANTONIO Guardate anche il lato positivo della cosa... ma non pensate che tra poco questa casa sar rallegrata da un lieto evento?

PAOLO PAPA'!!!!

ANTONIO Ma che hai capito, scemo! Volevo dire che tra poco in questa casa entreranno due pensioni! (Tutti tirano un sospiro di sollievo; suona il campanello) Suonano!

MARGHERITA (Va ad aprire, esce e rientra quasi subito; a Luisa) E' un certo Marco..chiede di te...

LUISA Eccomi, Marco, sono pronta...(A Margherita) Senti mamma, io vado a messa con Marco...torno appena finita. Ciao.(Escono)

PADRE S. Sar meglio che vada anch'io, altrimenti la messa chi la dice? (Esce) Arrivederci...

MARGHERITA Paolo, chi era quel giovane?

PAOLO A me lo chiedi? Se non lo sai tu!

ANTONIO Ve lo dico io chi era quel giovane... era semplicemente un ragazzo che quando ha visto Luisa si illuminato in volto...era la giovent, il dono pi prezioso che la vita fa ad ognuno di noi, e che ognuno di noi ha il dovere di custodire il

pi gelosamente possibile... per me ormai solo un lontano ricordo, ma cos intenso che mi sento accapponare la pelle al solo pensiero di quei due meravigliosi ragazzi... (Abbraccia Marina) Sono sicuro che adesso per noi

inizier una nuova giovent...fatta di acciacchi, di geloni e reumatismi...ma questo non conta proprio niente. Quello che conta qui, dentro il petto...andiamo a messa, Marina? (La prende sottobraccio e si avviano; Passando davanti al

tavolo Antonio urta inavvertitamente il vaso di fiori, che cade e si rompe; dentro il vaso c' la pipa) Accidenti! Ma cosa...la mia pipa! Ma tu guarda... tutto il giorno che la cerco...(Parlando alla pipa) Ma guarda dove ti eri andata a cacciare! Birichina! A proposito, lo sai che ti ho tradita con un toscano?

FINE

Questo copione è stato visto: